



**Comune
di Bologna**

Rassegna Stampa

03 marzo 2025

Rassegna Stampa

03-03-2025

IL COMUNE

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	03/03/2025	27	Bolognina, sgominata banda di pusher = Retata in Bolognina Scacco allo spaccio: arrestati sette pusher <i>Chiara Gabrielli</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	03/03/2025	7	Maxi sequestro di droga, plaude Piantedosi = In taxi portavano la droga per lo spaccio in Bolognina Sette pusher arrestati <i>Redazione</i>	4

Bolognina, sgominata banda di pusher

Il gruppo di nigeriani gestiva crack, eroina e cocaina, sette in manette. Il plauso bipartisan della politica **Gabrielli a pagina 3**

Retata in Bolognina Scacco allo spaccio: arrestati sette pusher

La polizia intensifica i controlli nel quartiere: 170 identificati, 4 denunce
Sgominata banda di nigeriani: gestivano crack, eroina e cocaina
In carcere anche un 'insospettabile': aveva 34 chili di hashish in negozio

di **Chiara Gabrielli**

"Bolognina Sicura", scovata una banda di nigeriani dedita allo spaccio: 7 soggetti portati in carcere, 4 denunciati, 170 identificati, 35 chili di hashish e 2 chili di cocaina sequestrati. Duro colpo alla rete dello spaccio nel quartiere, messo a segno dalla polizia. L'intensificazione dei controlli, iniziata lunedì della scorsa settimana e disposta per contrastare i fenomeni di criminalità e degrado sociale in Bolognina, ha dato molti frutti. Venerdì, la IV sezione della Squadra Mobile ha arrestato quattro nigeriani, tre uomini di 31, 32 e 34 anni e una donna di 37 anni. I poliziotti si sono concentrati su alcuni giovani nigeriani che si aggiravano tra via Niccolò Dall'Arca, via Matteotti, piazza dell'Unità strade intorno: hanno visto che quei soggetti erano soliti utilizzare taxi per spostarsi tra queste vie, fino a un'abitazione vicino all'ospedale Sant'Orsola.

Grazie ad alcuni appostamenti, i poliziotti hanno individuato la base logistica della banda in via Pelagio Pelagi dove hanno trovato dosi di crack, cocaina ed eroina già confezionate e pronte per la vendita, oltre che materiale da confezionamento e bilancini: in totale, c'erano 700 grammi di cocaina e quasi 100 grammi di eroina, oltre a 2.050 euro in banconote di piccolo taglio. I quattro nigeriani, tutti con precedenti e condanne in materia

di stupefacenti, sono stati arrestati e portati in carcere. Qui hanno perquisito la donna della banda e sono spuntati altri 7.500 euro nascosti in un doppio fondo della sua borsa. Mercoledì, sempre la IV sezione della Mobile ha arrestato un italiano di 48 anni, incensurato e residente a Bologna, che riforniva i pusher nel quartiere: muoveva discrete quantità di hashish e cocaina. Dopo gli scambi, l'uomo è stato seguito in moto dai poliziotti in borghese che lo hanno visto entrare in un negozio di Castel San Pietro: qui, l'uomo ha aperto la porta di uno sgabuzzino chiuso a chiave e subito è stato fermato: all'interno sono state trovate 355 dosi di hashish di diverso peso, caratteristiche e qualità, per un totale di ben 34 chili. Oltre a materiale da confezionamento, bilancini, sostanza da taglio e 1.860 euro in contanti, sono stati trovati anche 600 grammi di cocaina. Anche lui è finito in carcere, in attesa dell'udienza di convalida. I controlli hanno portato anche all'arresto di due tunisini, pure loro in carcere. Si tratta di un minore di 17 anni e di un 24enne, entrambi con precedenti. Il primo è stato fermato da una pattuglia appiedata in via Tiarni, che lo ha beccato in possesso di un coltellino multiuso, è ri-

sultato poi destinatario di un'ordinanza di misura cautelare in carcere: denunciato e poi portato all'Istituto penale minorile. Il maggiorenne, invece, è stato individuato dalla Mobile in piazza dell'Unità: era destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, in aggravamento del divieto di dimora. Il ragazzo, infatti, dopo essere stato arrestato più volte per spaccio di e sottoposto al divieto di dimora in città, si è reso protagonista di episodi di aggressioni, risse e danneggiamenti in centro storico. Per il suo comportamento pericoloso e violento, è stato disposto l'aggravamento della misura: portato in carcere.

«Un plauso alle forze dell'ordine e un ringraziamento alla Questura di Bologna per l'impegno costante nel garantire ai cittadini il diritto di vivere in città in sicurezza», così su X Galeazzo Bignami, capogruppo di FdI alla Camera. «Un grande lavoro quello portato avanti in questi giorni dalle donne e gli uomini della polizia di Stato - le parole del sindaco Matteo Lepore e dell'assessora alla sicurezza Matilde Madrid -. Ringraziamo la Questura, così come tutte le forze dell'ordine, per l'impegno in-



Peso: 25-1%, 27-69%

cessante che stanno mettendo per garantire ai cittadini il diritto di vivere in piena sicurezza. Questo è il lavoro che va portato avanti: da un lato il controllo del territorio con l'attività investigativa per disarticolare le organizzazioni criminali che trafficano droga, dall'altro, e su questo siamo in prima linea, organizzarci come comunità per riprenderci gli spazi pubblici e

sottrarli alle bande di spacciatori. Con il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, continueremo a investire sulla Bolognina tutte le nostre forze. Come abbiamo fatto su piazza XX settembre, passo dopo passo, lo faremo anche in Bolognina, dove proseguirà il nostro lavoro della task force comunale».

Fermato un tunisino responsabile di risse, aggressioni e danneggiamenti in centro storico

L'amministrazione soddisfatta del doppio binario di repressione e riappropriazione degli spazi pubblici



Controlli a tappeto della polizia in Bolognina; sotto, una parte della droga sequestrata

Le voci dalla politica

«IMPEGNO COSTANTE»



Galeazzo Bignami

Capogruppo FdI alla Camera

«Un plauso alle forze dell'ordine per l'impegno costante nel garantire ai cittadini il diritto di vivere in città in sicurezza»

«CONTINUEREMO COSÌ»



Matilde Madrid

Assessore comunale alla sicurezza

«Con il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, continueremo a investire sulla Bolognina tutte le nostre forze. Come abbiamo fatto su piazza XX settembre»



Peso: 25-1%, 27-69%

La criminalità

Maxi sequestro di droga, plaude Piantedosi

» a pagina 7

Criminalità

In taxi portavano la droga per lo spaccio in Bolognina Sette pusher arrestati

Le piazze dello spaccio erano in Bolognina, la base logistica invece un appartamento in via Palagi, che i pusher raggiungevano in taxi. Lì dentro la squadra mobile ha trovato numerose dosi di crack, cocaina ed eroina pronte per la vendita. Quattro cittadini nigeriani – tre uomini fra i 31 e i 34, e una donna di 37, tutti con precedenti e condanne per droga – sono stati arrestati nei giorni scorsi. Un altro capitolo del “progetto Bolognina sicura” dopo settimane di tensioni in quartiere con i residenti proprio

sul problema dello spaccio e della sicurezza. L'operazione della polizia ha portato in carcere 7 persone, tra cui anche un bolognese di 48 anni che riforniva alcuni pusher. Mentre sono stati sequestrati 35 kg di hashish e 2 di cocaina, 170 persone identificate. «Questo è il lavoro che va portato avanti», sottolineano il sindaco Lepore e l'assessora Madrid. Un risultato che raccoglie il plauso del ministro degli Interni Piantedosi.



▲ La refurtiva



Peso: 1-1%, 7-8%